

[11°,51-53/2.11.1994]

-”Alleluja! Esultate, figli Mieì, nel giorno in cui si **commemorano** coloro che avete amato sulla Terra... e sono ora ad abbeverarsi alla Sorgente della vita eterna!

Le creature nella fede, non desiderano altro che donarMi il loro ultimo alito di vita terrena.

Quale grande prova d’amore: prendere la propria croce e seguirMi! Chi è nel cammino della Verità, ambisce solo a donare la propria, fragile vita, per la salvezza di tutti i fratelli.

Il loro corpo in disfacimento, si separerà misticamente dalla loro anima immacolata... permettendole così di volare felice nei Cieli, per ricongiungersi alle anime sante e per dedicarsi infine, all’adorazione di Dio.

Chi è con Dio, sa che dalla morte, nasce la vita...

soffre per la Mia morte in croce, e vuole offrirMi la sua morte e le sue sofferenze passate!

La luce di chi è rimasto fedele alla parola di Dio,

riuscirà a diradare le tenebre che avvolgono tante anime senza fede!

Colui che si è reso meritevole del Premio Eterno, alla sua morte, vive liberamente il Mistero Divino ed è coscientemente beneficiario di uno stato di grazia. **Figli cari, Io vi ho consacrati al Mio servizio:** affidatevi alla Mia guida, e sarete resi meritevoli della gioia, della pace, della vita... di Dio... «Quando fu vicino alla porta della città, ecco che venne portato al sepolcro un morto, figlio unico di una madre vedova...e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: - Non piangere! -e accostatesi, toccò la bara...» (Luca, 7, 12 - 13)

Non piangete, figli cari, non piangete per coloro che si sono spenti alla vita terrena, ma piangete per chi è vivo, ed è già morto per la vita eterna...

Piangete per chi ha sotterrato la sua spiritualità, prima ancora che sbocciasse...

Piangete per chi si è precluso le vie del Signore!

Piangete per chi ha timore della morte, ma non conosce il «timore di Dio!»

Piangete per chi si preoccupa di concimare la terra, ma lascia inaridire il proprio cuore, e rifiuta di nutrirlo con la Parola Divina.

Non piangete, figli cari, per chi, nella sua esistenza terrena,

non ha mai abbandonato la mano del Signore...

ma ascoltate nel silenzio, i festosi rintocchi delle campane,

con le quali gli Angeli annunciano al Padre il ritorno di una scheggia del Suo infinito amore.

Io vivo nei vostri cuori:amateMi come Io vi amo e la morte rimarrà per voi una realtà sconosciuta! Io sono il vostro Gesù.”

[11°,93-94/25.11.1994]

-”Figli cari, la vostra sofferenza fonde i nostri cuori, come in un ultimo, unico sospiro che si eleva al cielo, quando la **sorella morte** prende per mano.

In questi momenti di dolore acuito, l’anima **spinge disperatamente, dentro l’involucro del vostro corpo, sensibile al richiamo della pace nei Cieli...ed anela solo di librare felice, nell’infinito.**

Voi siete come tanti fiori... tanti boccioli, pronti a schiudersi ad ogni primavera... e ogni sofferenza, è per voi come una nuova primavera che aiuta la vostra anima a guadagnare spazio, nel buio del vostro corpo, per raggiungere la più completa elevazione.

Figli, figli Mieì... più proseguite nel cammino della Verità e più spine si conficcheranno dolorosamente nelle vostre carni... ma ad ogni vostra caduta, per la sofferenza e per lo sconforto, troverete le pie donne, o un buon samaritano, che vi porteranno le Mie carezze, che vi prenderanno per mano...per non permettervi di retrocedere, e d’infangare la vostra veste, ormai quasi immacolata. Il soffio caldo del Mio Amore, ovatterà il martirio del vostro lungo, ma inevitabile calvario...fino a quando al Mio sospiro, si unirà un dolce coro di Angeli...allora la pace dei Cieli diventerà per voi, una effettiva realtà. Allora, figli cari, potrete abbandonare le vostre naturali difese...perchè tutto ciò che vi cironderà, vi sarà amico, e tutto concorrerà a fare vibrare il vostro cuore di dolci sensazioni, esclusivamente paradisiache.

Voi, infinitesimali particelle, entrerete a fare parte del Bene, della pace universale, dell'amore eterno!

Gioia a voi, figli cari...; nel cielo, il giardino della vostra stella sta preparando la sua veste infiorata, per annunciare al Signore, che la vostra anima sta per tornare a Lui per sempre!

Io vi amo, figli adorati, ma quello che percepisce il vostro cuore, non è altro che la miliardesima parte di quello che riceverete, nel momento in cui il Padre nei Cieli vi riceverà con la braccia spalancate, e vi stringerà al Suo cuore. «Come un padre Egli è pietoso verso i Suoi figlioli, così è pietoso l'Eterno, verso quelli che Lo temono.» (*Salmo 103, 13*)

Cigni, accarezzate le acque..., farfalle, colorate con i vostri voli, le terre aride... uccellini, portate il Mio canto d'amore a tutti coloro che soffrono! Il Signore sia sempre nel vostro cuore. Io sono il vostro Gesù.”